

Il Consiglio approva il testo di deliberazione come sopra predisposto dalla Direzione Generale. -

∴

i - Riconoscimento dell'accollo effettuato dai Sigg. Antonio e Domenico Alvino del mutuo gravante la tenuta Cipressaia, ipotecata a favore dello Istituto -

Il Direttore Generale fa presente che con atto 10 giugno 1935 l'Istituto concedeva a mutuo alla Società Imprese e Conduzioni Agricole, facente parte della Soc. per la Beneficia dei Comuni Ferraresi e per Imprese Agricole, la somma di L. 14.800.000. Detta somma fu ripartita tra varie tenute appartenenti alla Società mutualitaria, tra cui la tenuta Cipressaia, situata nei Comuni di Montesperoli e di S. Casciano Val di Pesa, alla quale venne attribuita una quota capitale di L. 1.600.000.

Con successivo atto 14 luglio 1933, al rogito Measi, concluso - in seguito ad accordi intervenuti sotto la presidenza di S. E. Serpieri in data 21 dicembre 1932 - tra le Benefiche Ferraresi e gli Istituti creditorii di detta Società, l'Istituto si impegnavo di ripartire i mutui, in caso di rendite parziali, e di riconoscere l'accollo delle quo